



Osservatorio sulla dinamica economico-finanziaria delle imprese meccanotessili

*Evoluzione ed impatto del progetto
“Sustainable Technologies”*

Executive Summary

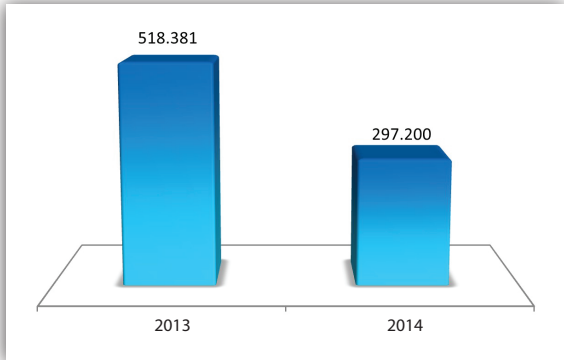
13^a edizione

L'indagine, svolta da D'Appolonia società di engineering, evidenzia le potenzialità del progetto ACIMIT "Sustainable Technologies", ne descrive l'evoluzione e ne stima l'impegno ambientale.

Il progetto "Sustainable Technologies", realizzato da ACIMIT a partire dal 2010, testimonia l'impegno dei costruttori italiani di macchine tessili nello sviluppo di soluzioni tecnologiche in grado di migliorare la sostenibilità ambientale dei propri prodotti. A maggio 2015 le aziende aderenti al progetto "Sustainable Technologies" erano 41, la maggior parte delle quali operante nel settore della nobilitazione (60%). Il principale output del progetto è la Targa Verde, una dichiarazione volontaria dei costruttori meccanotessili italiani, che evidenzia le prestazioni energetiche e/o ambientali delle proprie macchine. Da giugno 2011 ad oggi sono state prodotte più di 800 Targhe Verdi ACIMIT. Un organismo internazionale di certificazione, RINA, ha validato il processo di rilascio della Targa Verde e le misurazioni in essa contenute ed ogni anno interviene per verificare, sul 20% delle aziende aderenti al progetto, le modalità di misurazione dei parametri e le condizioni operative delle macchine oggetto del labeling.

Lo studio conferma che le aziende aderenti al progetto nel corso degli ultimi anni hanno implementato innovazioni tecnologiche sulle proprie macchine con un conseguente miglioramento da un punto di vista energetico ed ambientale. Il 90% delle aziende "Supplier of Sustainable Technologies" ha apportato delle innovazioni sulle proprie macchine (con o senza targa verde). Di queste il 48% ha realizzato modifiche su tutto il proprio portfolio. Le aree tecnologiche nelle quali le aziende hanno investito maggiormente riguardano: software (19% delle aziende), componenti meccanici (18%), processo produttivo (16%).

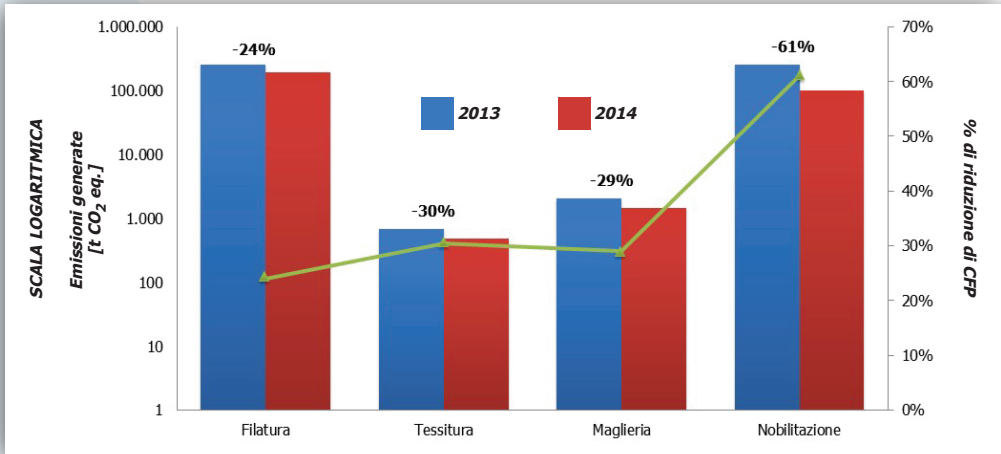
Fig.1: Emissioni generate dalle aziende che hanno apportato modifiche tecnologiche alle loro macchine dotate di Targa Verde (tonn. CO₂ eq.)



Fonte: elaborazioni D'Appolonia su indagine ACIMIT

Inoltre i dati messi a disposizione dalle aziende hanno permesso di calcolare l'impatto ambientale generato dal progetto. L'analisi condotta ha permesso di quantificare **la riduzione effettivamente ottenuta** di emissioni di CO₂ eq. generata nel 2014 dalle aziende che hanno implementato innovazioni tecnologiche alle loro macchine con Targa Verde vendute, migliorandone le performance energetico/ambientali. In particolare, rispetto all'anno precedente, nel 2014 è stata stimata **una riduzione di emissioni pari a 221.181 tonn. CO₂ eq.** (Fig.1), che equivalgono alle emissioni di anidride carbonica generate da 38.534 automobili che percorrono mediamente 35.000 km annui o da 23.306 cittadini mondiali¹ in un anno. L'analisi per comparto mostra una forte riduzione nella nobilitazione (Fig.2).

Fig.2: Riduzione di emissioni di CO₂ eq. ottenuta suddivisa per comparto



Fonte: elaborazioni D'Appolonia su indagine ACIMIT

¹ Impatto stimato in termini di CO₂ eq. generato nell'anno 2000 in tutto il mondo, considerando 860 interventi ambientali, e diviso per 6,1 miliardi di persone, valore stimato della popolazione mondiale nel 2000 (UN report 2004 data)

Lo studio ha, inoltre, permesso di stimare l'impatto di un'evoluzione positiva del progetto, considerando in prima battuta l'applicazione dell'approccio "Sustainable Technologies" da parte delle aziende attualmente aderenti al progetto a tutti i loro macchinari (**Scenario 1**) ed incrementalmente a tutti i macchinari prodotti da tutte le associate ACIMIT (**Scenario 2**). I benefici ambientali stimati, in termini di riduzione di emissioni di anidride carbonica delle macchine tessili in fase d'uso, sono pari a **1.359.915 tonn. CO₂ eq. per lo Scenario 1 e a 2.997.621 tonn. CO₂ eq. per lo Scenario 2** (Tab.1).

Tab.1: Riduzione potenziale di emissioni di CO₂ eq. (tonn. CO₂ eq.)

	Filatura	Tessitura	Maglieria	Nobilitazione	Totale
Scenario 1	115.800	7.288	5.176	1.231.651	1.359.915
Scenario 2	200.924	43.565	12.806	2.740.326	2.997.621

Fonte: elaborazioni D'Appolonia su indagine ACIMIT

Le implementazioni tecnologiche che le aziende aderenti al progetto hanno apportato ai loro macchinari si traducono, oltre che in benefici in termini di impatto ambientale (riduzione delle emissioni di CO₂ eq. della macchina campione² in fase d'uso), anche in vantaggi economici per gli utilizzatori delle macchine. Il risparmio economico per gli utilizzatori delle macchine tessili prodotte dagli associati ACIMIT è stato calcolato sulla base delle informazioni fornite dal database delle Targhe Verdi e dal quantitativo di materiale processato dalla macchina campione selezionata per ogni azienda. Per quanto riguarda i consumi energetici la riduzione raggiunge anche il 30%. Per quanto riguarda il consumo di acqua nel comparto nobilitazione la riduzione è mediamente del 27% (Tab.2).

Tab.2: Risparmio economico degli end-user di macchine con Targa Verde (2014)

	Riduzione dei consumi energetici	Riduzione del consumo di acqua
Filatura	24%	non pertinente
Tessitura	30%	non pertinente
Maglieria	30%	non pertinente
Nobilitazione	24%	27%

Fonte: elaborazioni D'Appolonia su indagine ACIMIT

Il progetto "Sustainable Technologies" si focalizza sulle prestazioni della macchina durante la fase di utilizzo e permette di valorizzare lo sforzo d'innovazione del costruttore, mirato anche a ridurre i costi del cliente utilizzatore e consente di certificare il miglioramento delle performance della macchina (una "terza parte" garantisce le caratteristiche del prodotto). Inoltre permette di:

- sfruttare un ulteriore strumento di comunicazione verso il cliente, sostenuto da ACIMIT e forte del numero di aziende partecipanti (utilizzo della Targa Verde come strumento di marketing);
- supportare i clienti nelle loro scelte legate alla sostenibilità;
- aiutare il cliente finale ad aderire ad eventuali sistemi di certificazione e labeling di prodotto e di filiera, perché una macchina con "Targa Verde" è parte di un sistema che produce prodotti più sostenibili, a costi inferiori.

Per ultimo, l'esperienza dei casi aziendali approfonditi nell'indagine, ha dimostrato che la Targa Verde è diventata un valore aggiunto per i clienti finali che la utilizzano non solo per i vantaggi economici appena esposti, ma anche per soddisfare le richieste/normative di Paesi come Cina e India che sempre più spesso richiedono investimenti in tecnologie ecosostenibili (finalizzate, ad esempio, al risparmio di acqua, prodotti chimici ed energia termica).

² Macchina più venduta o la più rappresentativa dell'azienda (definita da ciascun produttore)